

Un reportage sul fiume "Shannon", in Irlanda e Regno Unito, vince il 18° "Gran Paradiso film festival"

Sabato 30 Agosto '14, h.23.40
redazione 12vda.it

"Un fiume in Irlanda" (On a river in Ireland), del regista irlandese **John Murray**, ha vinto, sabato 30 agosto, la diciottesima edizione del *"Gran Paradiso*



Film Festival". La pellicola racconta un viaggio del documentarista **Collin Stafford-Johnson** lungo il fiume "Shannon", il più lungo d'Irlanda e Regno Unito, percorso una dozzina di volte, campeggiando sulle rive, muovendosi fra le isole e pagaiando in canoa sugli immissari, realizzando così un inedito ritratto della natura del fiume più grande.

Il film, che nello scorso settembre aveva vinto la dodicesima edizione del *"Jackson Hole wildlife film festival"*, appuntamento biennale nella capitale dello Stato del Mississippi, si è quindi aggiudicato, con i voti del pubblico, il *"Trofeo Stambecco d'Oro"*,

che prevede una dotazione di cinquemila euro. Al secondo posto si è classificato *"Scandinavia, il richiamo del Nord"*, del francese **Laurent Joffrion**, mentre terzo è arrivato *"La terra degli orsi"*, altro film francese, diretto da **Guillaume Vincent**, che si è aggiudicato il *"Trofeo Stambecco d'Oro junior"* sulla base dei voti della giuria popolare formata dai bambini. Il miglior cortometraggio della sezione *"CortoNatura"* è stato *"Vigia"*, dell'elvetico **Marcel Barelli**.

La giuria tecnica, composta dall'etologo **Danilo Mainardi**, che per un problema di salute ha dovuto lasciare il festival nella mattinata di giovedì 28 agosto, dalla docente universitaria di cinema **Lucilla Albano**, dalla cineasta francese **Anne Lapiéd**, dal giornalista e fotografo **Paolo Lazzarin**, dalla presidente della *"Film commission Vallée d'Aoste"* **Alessandra Miletto**, dal regista valdostano **Joseph Péaquin** e dal regista ed autore **Ezio Torta**, seppur divisa tra chi preferiva valorizzare le produzioni per il grande pubblico e chi aveva scelto di considerare prioritario l'impostazione autoriale del film, ha assegnato il *"Premio Parco nazionale Gran Paradiso"* di 1.500 euro a *"Storie di farfalle"* del regista tedesco **Christoph Schuch** *"per l'originalità del tema, per l'alta scrittura cinematografica e per la costruzione drammaturgica dei personaggi che crea un intreccio magico tra uomo e natura, tra percorsi umani e migrazioni di farfalle"* ed il *"Premio Progetto Natura"*, anche questo di 1.500 euro, a *"Il baco del tempo"* della regista turca **Sena Basoz** *"per la poesia con cui la giovane autrice si avvicina al reale e per la verità con cui coglie la relazione tra lavoro umano e natura, dando rilievo a una comunità contadina che vive una condizione di drammi e di disagi, ma insieme di rinascita"*.

Il *"Premio Lipu – Mario Pastore"* è andato al vincitore dello *"Stambecco d'oro"*, *"Un fiume in Irlanda"* in quanto *"documentario poetico e evocativo di una natura che sta pian piano scomparendo anche da una terra carica di miti come l'Irlanda. Bella la fotografia e piena di eleganza e di fascino la sequenza dei cigni"* mentre il *"Premio Wwf Italia"* è stato assegnato a *"Nuove terre selvagge"* degli olandesi **Mark Verkerk** e **Ruben Smit** *"per l'efficacia, anche pedagogica, e la bellezza delle immagini, oltre che per il lungo e attento lavoro di riprese e di produzione"*.

La cerimonia di premiazione, che si è tenuta nella serata di sabato 30 agosto alla *"Maison de la Grivola"* di Cogne, è stata condotta da **Fabio Fazio**, con la presenza dell'atleta **Nico Valsesia**, le cui imprese sportive si legano al tema della *"mobilità sostenibile"*, focus di questa edizione del "Festival": *«vorrei rendere merito al "Gran Paradiso Film festival" - ha dichiarato Fabio Fazio - ed è incredibile come in un territorio così piccolo si riescano a fare eventi di questo livello. Nel Gran Paradiso la bellezza viene colta e coltivata e ciò lo rende un luogo ancora più bello»*.

Gli organizzatori hanno contato 11mila e cinquecento presenze, con il pubblico che ha partecipato, con entusiasmo, sia alle proiezioni dei film in concorso, sia agli eventi del ciclo *"De Rerum Natura"* così come è stato apprezzato anche il servizio di trasporti gratuiti *"Trekbus Iter"*, navetta a Cogne e navetta *"Svap Cogne -*

Aosta" che ha registrato una buona affluenza di passeggeri, permettendo a chiunque di raggiungere il festival senza utilizzare l'automobile: «il "Gran Paradiso film festival" ha festeggiato i suoi primi trent'anni con un'edizione finalmente matura da ogni punto di vista - ha commentato **Vittorio Anglesio**, presidente della "Fondation Grand Paradis" che organizza l'evento - sei sedi di proiezione, diciannove ospiti, trenta eventi, sette membri della giuria tecnica e 188 della giuria del pubblico con un totale di 11.500 presenze. Sono numeri significativi, che rispecchiano i risultati raggiunti. Ospiti di peso, anteprime internazionali, incontri e dibattiti pensati ad hoc per il territorio e una programmazione all'insegna della scienza, dell'arte, della natura, dello spettacolo e dell'attualità hanno fatto sì che la manifestazione raggiungesse una completezza e un equilibrio che rappresentano un bel traguardo per "Fondation Grand Paradis"».

Questo il trailer del film vincitore del 18° "Gran Paradiso film festival":